



14 DIC. 2023

# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 ottobre 2021, che istituisce la Riserva di adeguamento alla Brexit (BAR), pubblicato su GU L357 del 08 ottobre 2021;

**VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione C (2021) 7330 del 08.10.2021 che, ai sensi dell'Art. 4, co.5 del Regolamento (UE) 2021/1755, stabilisce gli importi provvisori assegnati a ciascuno Stato Membro a carico delle risorse della riserva di adeguamento alla Brexit e l'importo minimo del sostegno alle comunità costiere locali e regionali;

**VISTO** che l'Allegato a detta Decisione C (2021)7330 assegna all'Italia l'importo provvisorio di € 146.769.412,00 a carico delle risorse della riserva di adeguamento alla Brexit;

**VISTO** il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

**VISTI** gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (GU C 209 del 23.07.2013, pag. 1);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione (2020/C 91 V01) "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nel contesto della emergenza epidemiologica da COVID- 19", adottato il 19 marzo 2020 e prorogato fino al 31 dicembre 2021;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione (2020/C 224/02) relativa alla proroga e alla modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, della comunicazione sui criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo, della comunicazione della Commissione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine (GU L 224/2 del 08.07.2020);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187 del 26.6.2014, pag. 1);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «deminimis»;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- 2 -

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativi all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (GU L 119 del 4.5.2016).

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018).

**VISTO** che il Regolamento (UE) 2021/1755 prevede all'articolo 14 "Sistemi di gestione e di controllo de/la riserva" nonché all'Allegato III Modello di descrizione del sistema di gestione e controllo, la designazione dell'Organismo Responsabile della gestione del contributo finanziario a carico della riserva, al quale affidare i compiti e le funzioni ivi definiti;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTI** in particolare l'art. 63, par. 3 del suddetto Regolamento finanziario e gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 del suddetto Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- 3 -

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C (2021 n. 8922 del 9 dicembre 2021, che stabilisce gli importi annuali del prefinanziamento assegnati all'Italia a carico delle risorse della Riserva di adeguamento alla Brexit, ai sensi dell'art. 9, c. 1, del Reg. (UE) n. 2021/1755;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C (2023) n. 837 del 17.4.2023, notificata con n. C (2023) 2459, recante modifica della Decisione di esecuzione (UE) 2021/1803 che stabilisce gli importi provvisori assegnati a ciascuno Stato membro a carico delle risorse della Riserva di adeguamento alla Brexit e l'importo minimo del sostegno alle comunità costiere locali e regionali a prezzi correnti (EUR) a seguito di trasferimenti di risorse al Dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** l'allegato alla suddetta Decisione n. 837 che conferma l'importo provvisorio assegnato all'Italia pari a € 146.769.412,00;

**TENUTO CONTO** della disponibilità manifestata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale a ricoprire il ruolo di Organismo Responsabile della gestione del contributo a carico della riserva BAR sulle risorse europee assegnate all'Italia, nell'ambito del Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) degli atti dell'Unione europea, istituito presso il Dipartimento per le politiche europee dall'articolo 19 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (15GOOJ 32), tenutosi in data 22 settembre 2021;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

**VISTO** il Decreto del Direttore dell'Area Programmi e Procedure n. 1 del 28 gennaio 2019, con effetto dal 25 gennaio 2019, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Teresa Costa, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 7 dell'Area Programmi e Procedure "*Centro di competenza per il coordinamento e l'esecuzione dei controlli di I livello*";

**VISTO** il Decreto Legge n. 13 del 24 febbraio 2023 che all'art. 50 comma 7 prevede, tra l'altro, che le funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della Agenzia per la Coesione Territoriale sono svolte da un dirigente di livello generale dell'Agenzia, individuato con decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

**VISTO** il Decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR del 02 marzo 2023, con il quale, in attuazione dell'articolo 50, comma 7, del citato DL n. 13/2023, fino alla data di cessazione delle attività dell'Agenzia per la coesione territoriale è individuato il Dott. Riccardo Monaco, Direttore dell'Area programmi e procedure dell'Agenzia;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- 4 -

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2023 ed in particolare l'art. 1 che dispone la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale a decorrere dal 1 dicembre 2023;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2023 ed in particolare l'art. 2 che dispone che a decorrere dal 1° dicembre 2023 l'esercizio delle funzioni assegnate all'Agenzia per la coesione territoriale è attribuita al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie, con conseguente incremento della dotazione organica delle Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**CONSIDERATO** che a far data dal 1 dicembre 2023, alla Dott.ssa Teresa Costa è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio per gli affari generali e la gestione amministrativo-contabile presso l'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**CONSIDERATO** che il rappresentante dell'Amministrazione facente funzioni del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, ai sensi dell'art. 5, comma 3, ultimo periodo, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è la Dott.ssa Laura Cavallo dirigente di prima fascia, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**CONSIDERATO** che nell'ambito dell'Ufficio IV "Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, il Servizio XV "*Servizio per la promozione di progetti e programmi per la capacità amministrativa e il raccordo con la scuola nazionale dell'amministrazione, il sistema universitario e della ricerca*", contemplante tra l'altro il ruolo di unità di coordinamento della Riserva di Adeguamento alla Brexit (BAR), risulta scoperto;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere celermente alla nomina di un nuovo Organismo di Gestione della BAR al fine di limitare ogni soluzione di continuità;

**CONSIDERATA** la disponibilità del Dott. Riccardo Monaco, titolare dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio XIV "*Servizio per la gestione dei progetti di rafforzamento della capacità amministrativa a titolarità del Dipartimento*" nell'ambito dell'Ufficio IV "Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione" del Dipartimento per le politiche di coesione e il sud ad espletare, al fine di limitare ogni soluzione di continuità, le funzioni di Organismo di Gestione della BAR;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO** e fatto salvo l'espletamento delle ulteriori procedure nazionali ed europee relative alla designazione dell'Organismo in oggetto;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- 5 -

## **DETERMINA**

Di designare come Organismo Responsabile della gestione del contributo a carico della riserva BAR, il Dirigente pro tempore del Servizio XIV dell'ufficio IV dott. Riccardo Monaco, per le funzioni di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1755 (in particolare di quanto previsto al par. 3 dell'Art. 14) nonché a norma dell'Art. 63, par. 3 del Regolamento finanziario.

La presente determina è comunicata alla Commissione europea ai sensi dell'art. 14 c. 1 lett. d del Regolamento (UE) n. 2021/1755.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(Cons. Michele Palma)

*MP*

*Fane Carletto*

Roma, *24/12/2023*